

# **Allegato 5**

## **Programma strategico del volontario Caterina Gaeta**

1. Continuità con il lavoro della gestione precedente
2. Attivazione corsi di accesso per nuovi volontari e corsi per "protezione civile"
3. Servizio civile
4. Convenzioni con Comuni ed Enti
5. Rapporti con gli Organi superiori
6. Attività sociali sul territorio

1. Dati i risultati positivi, per quanto ancora limitati, penso sia necessario proseguire, senza rivoluzioni e inversioni di tendenza, l'operato delle gestioni precedenti. Il lavoro iniziato prima con il commissariamento del febbraio 2014 e proseguito poi, con le elezioni 2017 del consiglio direttivo, sotto la guida del presidente Enrico Romano, ha permesso la ripresa delle attività del Comitato e l'instaurazione di buoni rapporti di collaborazione con i Comuni, gli Enti e le altre associazioni del territorio.
2. La attività sono numerose e i volontari di conseguenza si ritrovano sempre più coinvolti e impegnati. Per questo motivo abbiamo costantemente bisogno di nuove "forze", di persone che contribuiscano con il loro tempo e con nuove idee e competenze alla realizzazione di servizi utili per la comunità. E' di fondamentale importanza rimanere al passo con i cambiamenti e le nuove tecnologie per affrontare efficacemente le sfide e le situazioni di emergenza, comprese quelle conseguenti alla fragilità del nostro territorio e ai cambiamenti climatici.
3. Il servizio civile è una risorsa importante per coinvolgere e formare personale giovane che potrebbe far parte in futuro dei volontari di Croce Rossa. Si tratta in ogni caso di un'opportunità di crescita personale e professionale. Le competenze, i valori e principi acquisiti sono inoltre spendibili anche dopo la conclusione del Servizio. Le persone formate nel Servizio Civile costituiscono una vera risorsa non solo per i Comitati di Croce Rossa, ma anche e soprattutto per il nostro paese.
4. Le entrate finanziarie del nostro Comitato, come di altri, derivano per la massima parte da attività di trasporto sanitario. Le continue riduzioni di autorizzazioni per questi trasporti da parte di ASL creano di conseguenza un problema per

proseguire le attività con un bilancio complessivo positivo o almeno "in pari".  
Avere praticamente un cliente esclusivo può generare problemi finanziari non indifferenti. La ricerca di nuovi interlocutori come Comuni e Enti per la stipula di nuove convenzioni di trasporti, come ad esempio il trasporto disabili per il quale attualmente ne abbiamo una con il Comune di Uscio, è di fondamentale importanza.

5. Come è stato fatto fino ad ora, verranno mantenuti stretti contatti con gli Organi Superiori, in modo da procedere senza commettere errori e atti illegittimi e contribuire alle attività e azioni dei Comitati Regionale e Nazionale, anche a beneficio del Comitato stesso.
6. Verranno mantenute e incrementate le attività sociali, come ad esempio la distribuzione degli aiuti alimentari, e le manifestazioni, organizzate dal nostro Comitato per la popolazione, e insieme si cercheranno nuove forme di coinvolgimento per tutti dai bambini agli anziani.

*Caterina Gaeta*

